

Luigi Afferni subentra a Maurizio Odasso

Nuovo presidente per la Croce Bianca di Garessio

GARESSIO - (m.b.) - Luigi Afferni è il nuovo presidente della Croce Bianca di Garessio. Il "passaggio di consegne" tra il presidente uscente Maurizio Odasso e il neo presidente è avvenuta venerdì sera, in occasione dell'assemblea per l'approvazione del Bilancio consuntivo 2013 e di previsione dell'associazione garessina, che conta circa 90 volontari. «Non è un cambiamento facile, soprattutto per i volontari, perciò per un certo periodo sarò affiancato da Maurizio. Spero di riuscire a portare avanti nel miglior modo l'associazione, di cui faccio parte fin dagli inizi, avvalendomi dell'aiuto di tutti, di Maurizio, del Direttivo e dei volontari, che ringrazio per la disponibilità e la dedizione con cui effettuano il servizio a favore della comunità», commenta Afferni. «Sarà un passaggio di consegne che però vuole mantenere la continuità del servizio al territorio. L'importante è non penalizzare l'utenza», spiega Odasso. Quest'ultimo, già presidente dell'ex ospedale San Giuseppe, nel 1988 fu tra i fondatori della Croce Bianca garessina, di cui fu presidente fino al '92. «Dopo la presidenza di Aldo Rosso, nel '96 sono tornato a guidare l'associazione, sino ad oggi - prosegue Odasso - . Da tempo sostengo che era necessario un rinnovo. Di qui la decisione di "passare il testimone". Per quanto mi riguarda, continuerò a rimanere a disposizione del presidente e del Direttivo». Poi i numeri.

Nel 2013 gli interventi, tra dialisi, ordinari, di emergenza e soccorso avanzato, sono stati 1.295, in aumento rispetto all'anno precedente. Aumentati anche i trasporti disabili, passati dai 344 del 2012 ai 611 del 2013. In tutto i chilometri percorsi sono saliti dai 102.879 del 2012 ai 129.318 dello scorso anno. Per quanto riguarda il "Telesoccorso", continua la collaborazione, gestita a titolo personale ed in forma gratuita, con la Cooperativa Piccoli Progetti. Afferni: «Ci stiamo impegnando molto per aggiornare i nostri volontari. Ora abbiamo due istruttori Dae. E stiamo lavorando per uscire dall'isolamento, ad esempio inserendoci sempre più nel Comitato Provinciale

delle Associate Anpas. Ottima anche la collaborazione con le forze dell'ordine del territorio. La nostra sede è divenuta punto d'incontro con i volontari delle locali sezioni dei Vigili del Fuoco e del Corpo Nazionale Soccorso Alpino. Positiva anche la collaborazione con le "consorelle" nello svolgimento di alcuni servizi e nello scambio di viaggi in momenti di carenza di personale o mezzi».

Non mancano le "soddisfazioni". Odasso: «La dimostrazione del crescente gradimento del nostro operare è testimoniata dall'incremento delle obblazioni pervenute ed anche dalla crescita, in numero e consistenza, dell'opzione del cinque per mille. Ricordo ad esempio l'attenzione del Lions Club di Mondovì che ci ha regalato un "dae", un defibrillatore automatico, ed il consistente contributo privato che ha favorito l'acquisto del monitor multifunzioni, mentre un secondo "dae" ci è stato assegnato dalla Centrale Operativa di Sa-

luzzo». Poi le note dolenti. «Il grosso problema rimane la copertura dei turni, sempre più difficoltosa per le solite cause: innalzamento dell'età media dei volontari, limitato rinnovo generazionale, ampliamento degli adempimenti burocratici, maggiori responsabilità e compiti». Infine le due questioni del trasporto dei malati oncologici e del pagamento dei pedaggi autostradali. Odasso: «Ormai i trasporti oncologici per chemio e radioterapia sono consentiti solo se in regime di "adi", assistenza domiciliare indiretta. Al di fuori di questa categoria, sono stati sospesi, penalizzando ancora una volta l'utenza valligiana. Poi c'è la questione dei pedaggi: dal 1° aprile le ambulanze delle associazioni Anpas, e dal 15 aprile anche quelle della Misericordia, dovranno pagare, in emergenza, i pedaggi autostradali. Per questo e i tanti altri problemi che incontriamo nello svolgimento del nostro servizio, è stata organizzata da Anpas e Misericordie una grande manifestazione, che si svolgerà a Roma il giovedì 3 aprile».

Nella foto: Luigi Afferni, nuovo presidente Croce Bianca Garessio

